

ALLEGATO PTOF 2022 - 2025



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

SCUOLE PRIMARIE - METODOLOGIA TRADIZIONALE

ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "BALILLA PAGANELLI"



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO “BALILLA PAGANELLI”

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - Ci@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

C.M.: MIIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: mic82500q@istruzione.it - PEC: mic82500q@pec.istruzione.it



IDENTITÀ SCUOLE PRIMARIE CON METODOLOGIA TRADIZIONALE

“RICCARDO BAUER”

E

“ABRAMO LINCOLN”





ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "BALILLA PAGANELLI"

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - Ci@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

C.M.: MIIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: mic82500q@istruzione.it - PEC: mic82500q@pec.istruzione.it



INDICE

PREMESSA	pag. 3
LIBERTÀ È PARTECIPAZIONE	pag. 4
CURRICOLO VERTICALE E RACCORDO	pag. 4
EDUCAZIONE PERMANENTE	pag. 5
METODOLOGIA E DIDATTICA E ORGANIZZ. DELLE ATTIVITÀ	pag. 6
MODALITÀ DI LAVORO E AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	pag. 7
SENSO CIVICO	pag. 8
SVILUPPO DEI VARI LINGUAGGI E GUSTO DEL BELLO	pag. 9
VALUTAZIONE	pag. 9
PROGETTI	pag. 11
CLASSI, ORARIO E DISCIPLINE	pag. 12
AULE E SPAZI CONDIVISI	pag. 13
EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA E DAD	pag. 14
CONCLUSIONE	pag. 16
ALLEGATO 1 – CRITERI FORMAZIONE CLASSI PRIME	pag. 18
ALLEGATO 2 – PROGETTO ACCOGLIENZA	pag. 21
ALLEGATO 3 – LA LETTOSCRITTURA	pag. 29



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "BALILLA PAGANELLI"

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - Ci@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

C.M.: MIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: mic82500q@istruzione.it - PEC: mic82500q@pec.istruzione.it



PREMESSA

"LA SCUOLA FORNISCE LE CHIAVI PER APPRENDERE AD APPRENDERE, IN UN PERCORSO FORMATIVO CHE DURERÀ TUTTA LA VITA"

L'Istituto Balilla Paganelli presenta una rosa di indirizzi metodologici innovativi e sperimentali, in cui rimane elemento fondamentale anche il metodo cosiddetto tradizionale delle scuole primarie "Abramo Lincoln" e "Riccardo Bauer".

Questa forma di metodologia permane nel tempo perché viene costantemente sostenuta dalla formazione dei docenti, dalla costante ricerca, dall'approfondimento e dalla predisposizione ad accogliere innovazioni, sia metacognitive che tecnologiche.

I traguardi che il nostro istituto si impegna a perseguire per favorire- attraverso il pieno sviluppo delle potenzialità individuali e la conquista di un significativo bagaglio di conoscenze, abilità e competenze – il successo formativo di tutti gli alunni, possono essere ricondotti a quattro fondamentali aree di intervento educativo: **L'APPRENDIMENTO (il sapere), L'EDUCAZIONE (il saper essere), L'ORIENTAMENTO (il saper fare), LA RELAZIONE (saper vivere con gli altri).**

L'APPRENDIMENTO

Favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti nel curriculum. Favorire l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità strutturate, integrate e significative.

L'EDUCAZIONE

Guidare gli alunni ad acquisire la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali e ottimali sul piano etico-sociale.

L'ORIENTAMENTO

Portare gli alunni ad acquisire la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti. Promuovere la conquista della capacità di progettare il proprio futuro scolastico.

LA RELAZIONE

Guidare gli alunni ad acquisire consapevolezza della propria identità. Favorire la maturazione di significative capacità relazionali. promuovere la considerazione della diversità come risorsa e motivo di arricchimento.



LIBERTÀ È PARTECIPAZIONE

**"AI BAMBINI DEVE ESSERE INSEGNATO COME PENSARE,
NON COSA PENSARE"**

Margaret Mead

Libertà è far parte di qualcosa, libertà è vivere nella società, in una comunità e, la prima allargata, per l'uomo, è la scuola.

Ogni bambino deve avere coscienza del proprio processo mentale e deve sviluppare la capacità di controllare, organizzare e modificare il proprio apprendimento, in base ai fini che si prefigge, in autonomia, ma guidato e supportato dagli insegnanti del team e dalla famiglia. L'autoconsapevolezza e l'autovalutazione permetteranno ad ognuno l'esercizio delle proprie facoltà, per il raggiungimento della condizione, per citare Socrate, di "cittadino, non di Atene e della Grecia, ma del mondo".

CURRICOLO VERTICALE E RACCORDO

**"LA LOGICA VI PORTERÀ DA A A B.
L'IMMAGINAZIONE VI PORTERÀ DAPPERTUTTO"**

Albert Einstein

Il curricolo verticale è il fondamento su cui costruire il percorso formativo di ogni alunno a partire dalla scuola dell'infanzia sino al completamento del primo ciclo di istruzione.

È uno strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo della scuola.

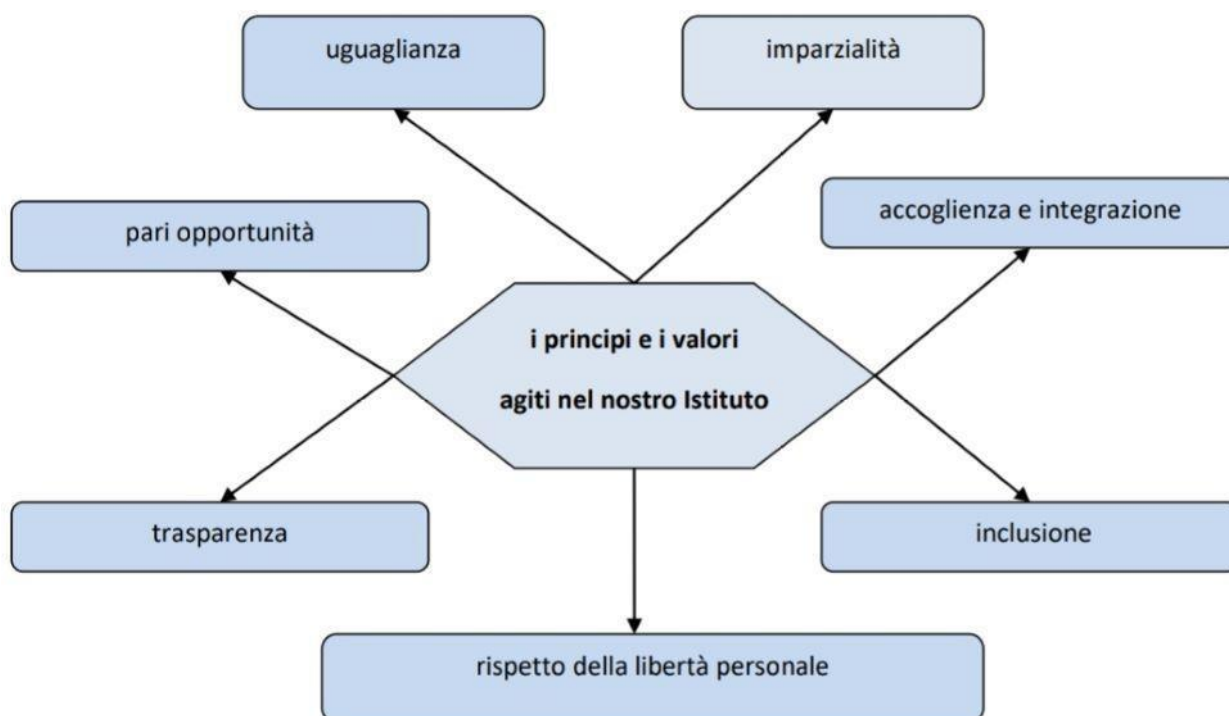
Attraverso il raccordo tra i docenti dei tre gradi scolastici e attività verticalizzate come il progetto di musica e i laboratori aperti alle classi finali della Primaria e alle classi iniziali della secondaria, viene offerta agli alunni la possibilità di seguire un percorso scolastico all'insegna della continuità educativa.



EDUCAZIONE PERMANENTE

“UN EDUCATORE CHE CERCA DI INSEGNARE SENZA ISPIRARE IL SUO ALLIEVO CON IL DESIDERIO DI IMPARARE, STA MARTELLANDO NEL FREDDO FERRO”

Horace Mann



La condivisione di linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative delle classi, nelle nostre scuole, e l'applicazione di esse con coerenza e costanza, garantisce "una proposta di educazione e di istruzione di qualità per tutti, in cui ciascuno possa riconoscere e valorizzare le proprie inclinazioni, potenzialità ed interessi, superando le difficoltà e i limiti che si frappongono alla sua crescita come persona e come cittadino" (Nota MIUR n. 1143 del 17/05/2018 "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno").

Nelle nostre scuole l'azione riguardante la didattica e la crescita umana, si rivolge ad un'utenza che è diventata sempre meno omogenea rispetto al passato e quindi più articolata per gruppi di provenienza, per abitudini, mentalità, tradizioni e cultura, che tendono a modificarsi interagendo con quelle locali o a influenzare le stesse. Di conseguenza è lo stesso tessuto scolastico che richiede degli atteggiamenti improntati alla collaborazione, alla tolleranza, all'integrazione e all'inclusione, ma anche alla ricomposizione di un'identità culturale condivisa.



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "BALILLA PAGANELLI"
 Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
 Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - Ci@ssi 2.0
 Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832
 C.M.: MIIC82500Q - C.F.: 85007770150
 e-mail istituzionale: miic82500q@istruzione.it - PEC: miic82500q@pec.istruzione.it



È in questa prospettiva che si collocano gli interventi interni o esterni di alfabetizzazione, anche per i genitori, che devono sempre porsi come i primi collaboratori per la buona riuscita del percorso di apprendimento dei propri figli.

La presenza di un'offerta scolastica variegata e l'attenzione sempre crescente delle famiglie per l'educazione e la formazione, creano una mentalità più aperta. Comunque le difficoltà del mondo che ci circonda non devono ripercuotersi sul processo di insegnamento/apprendimento e ci si augura che i progressi degli alunni non vengano interrotti dagli spostamenti delle famiglie verso i paesi d'origine.

Per problemi organizzativi e logistici spesso è gradita la collaborazione del Comune o di enti e associazioni locali che contribuiscono ad aiutare sia la scuola, nell'esecuzione dei vari progetti, sia le famiglie che così si sentono supportate a livello economico.

METODOLOGIA E DIDATTICA E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

“È BELLISSIMO EDUCARE, SIGNIFICA TIRARE FUORI E NON IMPORRE, COME SPESSO SI CREDE”

Vittorino Andreoli

Le attività vanno organizzate dal mattino, presentando alla classe la scaletta della giornata: "Chi ben comincia è a metà dell'opera!".

I bambini non fanno quello che diciamo, ma quello che vedono fare e l'esempio dell'insegnante li accompagnerà per tutta la loro vita.

I bambini, in assoluto, per essere coinvolti, devono agire, e questo è alla base di qualsiasi apprendimento.



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "BALILLA PAGANELLI"

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - CI@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

C.M.: MIIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: mic82500q@istruzione.it - PEC: mic82500q@pec.istruzione.it



MODALITÀ DI LAVORO E AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"SEMBRA SEMPRE IMPOSSIBILE, FINCHÈ NON VIENE FATTO!"

Nelson Mandela



Il lavoro scolastico può essere di classe, individuale, di coppia, in piccoli gruppi ma sempre in situazioni di aiuto reciproco, apprendimento cooperativo di livello o eterogeneo, consapevolezza di sé, autovalutazione e predisposizione al miglioramento.

Il lavoro sottintende, comunque, sempre l'ascolto e il contributo alla classe, attraverso interventi individuali pertinenti. L'insegnante organizza "ambienti di apprendimento", in tutti i sensi, che incentivino la motivazione e la partecipazione di tutti, che stimolino la creatività, che consentano di sviluppare riflessione e capacità critica, che utilizzino le doti umane, ma anche le tecnologie.

L'insegnante predispone insieme alla classe cartelloni e materiali che rendano concreta ogni astrazione, che rispettino la capacità e la modalità di memorizzazione degli apprendimenti di ogni individuo.

L'aspetto cognitivo viene così supportato anche dalla partecipazione attiva dell'alunno, dalla realizzazione alla consultazione.

Le regole, i comportamenti corretti, le buone pratiche, la convivenza positiva, il giusto clima di classe, contribuiscono al benessere di tutti. Il lavoro di squadra e lo svolgimento di incarichi aumentano il senso civico e l'autostima.



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "BALILLA PAGANELLI"

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - Ci@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

C.M.: MIIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: mic82500q@istruzione.it - PEC: mic82500q@pec.istruzione.it



SENSO CIVICO: DALLA CURA DI SE STESSI ALLA CURA DELLA COMUNITÀ

"IMPARIAMO A TOLLERARE E AD APPREZZARE LE DIFFERENZE...

RIGETTIAMO LA GUERRA"

Margherita Hack

Tra gli obiettivi formativi individuati dagli insegnanti risaltano: lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze col dialogo e la solidarietà; lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Gli insegnanti promuovono un clima collaborativo, i bambini si sentono stimolati a far parte del gruppo, mettendo a disposizione le proprie abilità. Ciò aiuta anche chi è più insicuro ad acquisire maggiore fiducia in se stesso.

Ogni bambino comincia a prendere decisioni consapevolmente e se ne assume la responsabilità, comincia ad esporre le proprie opinioni e ad ascoltare opinioni diverse dalle proprie, manifestando anche la disponibilità a cambiare il proprio punto di vista. La consapevolezza di sé e degli altri accresce lo spirito di comunità; il rispetto delle regole, degli spazi e delle ricorrenze, rafforza il senso civico.

Anche la contemporanea presenza di scuola primaria e secondaria nei nostri plessi, porta a un reciproco rispetto determinato dalla condivisione di ambienti, momenti o attività.





ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "BALILLA PAGANELLI"

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - CI@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

C.M.: MIIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: miic82500q@istruzione.it - PEC: miic82500q@pec.istruzione.it



SVILUPPO DEI VARI LINGUAGGI E GUSTO DEL BELLO

“AVERE GUSTO PER LA PRECISIONE, AMORE PER LA LINGUA, CAPACITÀ DI ESPRIMERSI CON LINGUAGGI NON VERBALI... ACQUISIRE INSIEME INTUIZIONE E RAZIONALITÀ”

Lucio Lombardo Radice

I vari linguaggi, artistico, musicale, teatrale e così via permettono al bambino di esprimere l'impegno, la cura, la precisione, la concentrazione, la responsabilità nel portare a termine un compito non esclusivamente scolastico.

I bambini sanno prendere tutto sul serio, se motivati e guidati e l'arte, in ogni sua espressione, può diventare un trampolino di lancio per idee e fantasie.

Adulti e bambini creano così un legame attivo tra il mondo della scuola e quello audiovisivo, al fine di sviluppare le competenze e le abilità per comprendere e padroneggiare ogni forma di comunicazione.

In quest'ottica si cerca di stimolare uno sguardo più attento alla realtà, potenziando capacità osservative e spirito critico, affinando il gusto estetico e favorendo il dialogo nelle più svariate e possibili manifestazioni.

Fare esperienza di recitazione insieme ai propri coetanei, come spesso avviene nelle nostre scuole, accresce le capacità sociali dei bambini che, messi in un contesto diverso da quello della lezione frontale nell'aula scolastica, sono spinti a stare in relazione con loro stessi e con gli altri in modo differente e riescono a gestire le emozioni in un nuovo ambiente di apprendimento.

VALUTAZIONE

**“LO STUDENTE È COLUI CHE COSTRUISCE LA PROPRIA STRADA
E L'INSEGNANTE È COLUI CHE LO ACCOMPAGNA LUNGO IL CAMMINO”**

Lev S. Vigonskij

La valutazione è un'azione necessaria al fine di migliorare l'efficacia dell'azione didattica e il livello di apprendimento raggiunto da ogni alunno.

La valutazione si esplica in diagnostica (iniziale), sommativa (intesa come risultato conclusivo) e formativa (in itinere) per verificare i punti di forza e i punti di debolezza nel processo di insegnamento-apprendimento.



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "BALILLA PAGANELLI"

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - CI@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

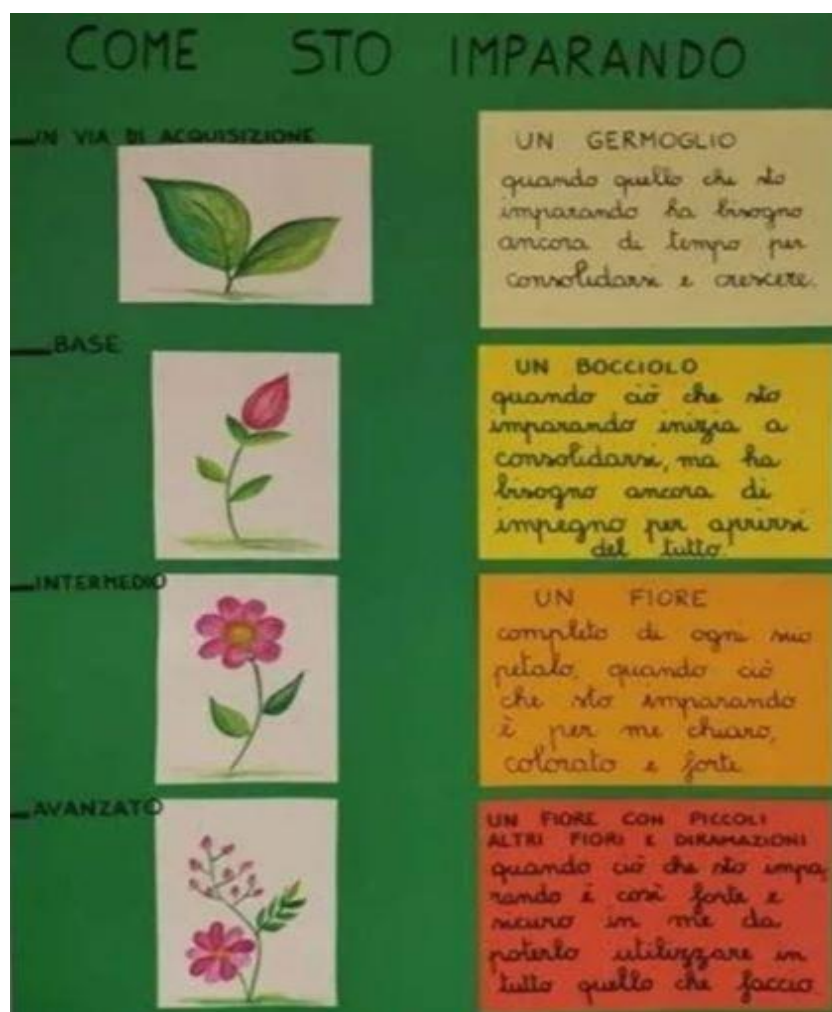
C.M.: MIIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: miic82500q@istruzione.it - PEC: miic82500q@pec.istruzione.it



Ai fini della valutazione formativa, gli insegnanti tengono conto di indicatori quali: il percorso scolastico pregresso e in itinere, la motivazione ad apprendere, la regolarità della frequenza, l'impegno e la partecipazione alle diverse attività, la progressione e le potenzialità di sviluppo del percorso di apprendimento...

Tutto ciò in un'ottica di promozione del successo formativo e di fruizione piena delle opportunità da parte di tutti gli alunni.



Alla luce della nuova normativa relativa alla valutazione (O.M. 172 del 4 dicembre 2020) saranno rispettati i traguardi raggiunti da ogni alunno nel percorso di apprendimento, valutandone quindi i livelli.



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "BALILLA PAGANELLI"

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - CI@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

C.M.: MIIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: mic82500q@istruzione.it - PEC: mic82500q@pec.istruzione.it



Inoltre si farà attenzione alle dimensioni dell'apprendimento:

AUTONOMIA *dell'alunno nell'apprendimento*

TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE *(nota o non nota)*

RISORSE *mobilitate per portare a termine un compito*

CONTINUITÀ *nell'apprendimento*

PROGETTI

“IL BRAVO EDUCATORE È COLUI CHE DIVENTA PROGRESSIVAMENTE NON NECESSARIO”

Thomas Carruthers

L'insegnamento curricolare è ampliato grazie allo svolgimento, nei diversi ambiti disciplinari, di vari progetti:

- accoglienza
- alfabetizzazione
- arte
- educazione alimentare
- educazione ambientale
- cinofila
- educazione motoria
- educazione stradale
- educazione alla lettura
- inclusione
- lingua inglese
- musica
- potenziamento
- raccordo
- scacchi
- teatro
-



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRESIVO "BALILLA PAGANELLI"

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - Ci@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

C.M.: MIIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: mic82500q@istruzione.it - PEC: mic82500q@pec.istruzione.it



CLASSI, ORARIO E DISCIPLINE

"I MIGLIORI INSEGNANTI SONO QUELLI CHE VI MOSTRERANNO DOVE GUARDARE, MA NON VI DIRANNO COSA VEDERE"

Alexandra K. Trenfor

La richiesta sul territorio permette di formare sempre nuove classi, all'uscita delle quinte.

Normalmente le scuole "Lincoln" e "Bauer", rispettando la disponibilità degli spazi a disposizione, accolgono tutte le iscrizioni e, negli ultimi anni, si conta la presenza, rispettivamente, di 13 e 11 classi, con una media di circa 21 alunni per classe.

Il tempo scuola è il tempo pieno, che prevede 40 ore settimanali, su 5 giornate, 30 di lezione e 10 di mensa, seguite da gioco libero e/o organizzato.


ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "BALILLA PAGANELLI"

 Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
 Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - Ci@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

 C.M.: MIIC82500Q - C.F.: 85007770150
 e-mail istituzionale: mic82500q@istruzione.it - PEC: mic82500q@pec.istruzione.it


	NUMERO ORE	
	1^ e 2^	3^, 4^ e 5^
8.25 - Ingresso		
8.30 - 10.30 Attività didattica		
10.30 - 10.45 Intervallo breve		
10.45 - 12.30 Attività didattica		
12.30 - 13.30 Mensa		
13.30 - 14.30 Attività di gioco libero		
14.30 - 16.30 Attività didattica		
16.30 - Uscita		
ITALIANO	8/9	7/8
MATEMATICA	7/8	6/7
INGLESE	2	3
STORIA		2
GEOGRAFIA		2
SCIENZE		2
TECNOLOGIA		1
ARTE E IMMAGINE		1
MOTORIA		2
MUSICA		1
RELIGIONE		2
ED. CIVICA		33 ANNUE

AULE E SPAZI CONDIVISI

“IL BAMBINO NON È UN VASO DA RIEMPIRE,
MA UN FUOCO DA ACCENDERE”

Francois Rebelais

Gli edifici si sviluppano su due piani con aule predisposte per accogliere classi di bambini che utilizzano banchi e arredi per il lavoro scolastico o le attività laboratoriali.

Le aule sono provviste di connessione internet e sono fornite di una postazione pc, di lavagne interattive multimediali o di videoproiettori.

Gli spazi in comune sono destinati all'inclusione, all'alfabetizzazione e al potenziamento, ai laboratori di arte e musica, ad attività curriculari in palestra o ludiche e ricreative in giardino.

Spesso i locali della scuola sono destinati ad attività extrascolastiche condotte da specialisti in lingua inglese o associazioni sportive del territorio.

Il refettorio si trova al piano terra e viene utilizzato per il tempo mensa. Spesso i saloni o gli spazi esterni vengono destinati a rappresentazioni di vario genere o alla condivisione delle giornate a

tema scelte a livello di Istituto per commemorare eventi o festeggiare ricorrenze internazionali (vedi Giornate dedicate ai Diritti umani, alla Musica, alla Pace, all'Ambiente...).



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "BALILLA PAGANELLI"

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - CI@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

C.M.: MIIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: mic82500q@istruzione.it - PEC: mic82500q@pec.istruzione.it



Le suddette giornate rinsaldano l'identità dell'Istituto, in una prospettiva di crescita umana e professionale: fare tutti la stessa cosa nello stesso tempo consente un'esperienza di "squadra" che accresce la motivazione e l'interesse, oltre ad una maggiore coscienza e sensibilità per temi di carattere sociale, ambientale o artistico.



EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA E DAD

“SE V'È PER L'UMANITÀ UNA SPERANZA DI SALVEZZA E DI AIUTO,
QUESTO AIUTO NON POTRÀ VENIRE CHE DAL BAMBINO,
PERCHÈ IN LUI SI COSTRUISCE L'UOMO”

Maria Montessori

A causa dell'emergenza epidemiologica, l'elaborazione di un Piano d'Istituto, ha permesso di garantire il diritto all'istruzione, nel rispetto della salute degli alunni nelle varie situazioni.

Ha fatto fronte all' emergenza epidemiologica senza uniformare gli stili di insegnamento, utilizzando tutte le risorse professionali e tecnologiche, con la consapevolezza che sono necessarie nuove competenze per garantire nuove occasioni didattiche. Ogni insegnante si è messo in gioco e la DAD o la DDI, sono state concepite come elastiche e creative e non con una mera duplicazione della scuola in presenza.

**ISTITUTO SCOLASTICO COMPRESIVO "BALILLA PAGANELLI"**Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - Ci@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

C.M.: MIIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: mic82500q@istruzione.it - PEC: mic82500q@pec.istruzione.it



Gli insegnanti sono stati capaci anche di mantenere e rafforzare le relazioni con gli alunni e le famiglie, nell'ottica di una comunità attiva e collaborativa.

Il Piano ha promosso ambienti digitali orientati all' innovazione, ha coniugato strategicamente i vantaggi della didattica in presenza e di quella a distanza e ha potenziato l'inclusione scolastica.

Con l'auspicio che tutto si normalizzi al più presto, rimane ferma la necessità di prevedere e promuovere nuovi ambienti di apprendimento e di incentivare l'aggiornamento e la formazione.





CONCLUSIONE

“L’OBIETTIVO PRINCIPALE DELLA SCUOLA È QUELLO DI CREARE UOMINI CHE SONO CAPACI DI FARE COSE NUOVE, E NON SEMPLICEMENTE RIPETERE QUELLO CHE ALTRE GENERAZIONI HANNO FATTO”

Jean Piaget

“Tutti i bambini hanno diritto all'istruzione, indipendentemente dal sesso, dalla religione, dalla nazionalità e da qualsiasi altra condizione. Lo Stato deve fare tutto il possibile per garantire l'accesso dei bambini all'educazione”.

(“Convenzione sui diritti dell'infanzia” del 1989).

“La scuola è aperta a tutti è obbligatoria e gratuita...”

(Art. 34 della Costituzione italiana).

La scuola è un’opportunità a cui non possiamo e non dobbiamo rinunciare!

Viva la scuola inclusiva, che non si spaventa di fronte alla differenziazione didattica, ma che propone e attua strategie di individualizzazione e personalizzazione!

Viva la scuola che considera la formazione occasione di crescita professionale permanente!

Viva la scuola della collaborazione anziché quella della competizione!

Viva la scuola che permette di esprimere l’io, il tu e il noi!



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "BALILLA PAGANELLI"

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - CI@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

C.M.: MIIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: mic82500q@istruzione.it - PEC: mic82500q@pec.istruzione.it



**“SI CAPISCE BENE COS’È UNA SCUOLA QUANDO LA VIVIAMO COME SE
FOSSE IL LUOGO DOVE SI ENTRA COMPETITIVI E,
DOPO AVER LAVORATO E STUDIATO INSIEME,
SI ESCE RISPETTOSI DEGLI ALTRI E TOLLERANTI”**

Mario Lodi



Cinisello Balsamo, 1/09/2022

Doc. Giuseppa Alessi



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO “BALILLA PAGANELLI”

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - CI@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

C.M.: MIIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: mic82500q@istruzione.it - PEC: mic82500q@pec.istruzione.it



ALLEGATO 1

Criteri di formazione delle classi prime della scuola primaria: osservazione, formazione e assegnazione

La nostra scuola vanta l'attuazione del *Progetto Accoglienza* per le classi prime della scuola primaria, che consiste nell'osservare, nel corso delle due settimane che segnano l'inizio della frequenza scolastica, tutti i bambini, le loro abilità o le loro difficoltà e il modo di relazionarsi tra pari o con gli insegnanti.

Il passaggio di informazioni e il monitoraggio dei risultati delle attività predisposte, permetteranno la formazione di gruppi classe eterogenei per livelli e per caratteristiche comportamentali.

Naturalmente, tenuto conto anche del percorso scolastico precedente, comunicato dalle insegnanti della scuola dell'infanzia, lo scopo del lavoro delle insegnanti delle future prime, è quello di formare delle classi equilibrate, molto simili tra di loro, in cui gli alunni vivano serenamente e, anche se vivaci, rispettino gli altri e le regole.

Tale punto di partenza sarà fondamentale per la creazione di un ambiente di apprendimento consono al processo che si sta per intraprendere.

In molti passaggi delle nuove Indicazioni Nazionali del 2012 si insiste sul concetto di “ambiente di apprendimento”, di “gestione della classe”, di “cura educativa”, di coinvolgimento degli allievi nella relazione educativa.

L'ambiente di apprendimento oggi non coincide più, come nella concezione tradizionale, con lo spazio fisico dell'aula (banchi, sedie, cattedra, lavagna, ecc.) in cui c'è un soggetto che trasmette conoscenze ed altri che le immagazzinano; il vero apprendimento è quello che l'alunno si costruisce e non quello che incamera. Pertanto vanno presi in considerazione tanti altri fattori che intervengono in tale processo: l'insegnante, i compagni, le relazioni interpersonali e affettive, uno spazio accogliente e curato, uno stile educativo improntato all'ascolto, alla cooperazione, alla fiducia. Le scelte culturali, educative e didattiche che sono alla base della formazione delle future classi prime, vogliono quindi guidare i bambini alla costruzione del proprio sapere, tenendo conto non solo della sfera cognitiva, ma anche di quella emotiva e relazionale, in modo da valorizzare le diverse intelligenze e i diversi stili e tempi di apprendimento.

Alla base della formazione delle classi vige proprio l'attuazione del *Progetto Accoglienza* e l'obiettività è testimoniata dal fatto che, prima si predisporranno i futuri gruppi classe e, solo successivamente, l'assegnazione dei docenti alle classi verrà sorteggiata.


ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "BALILLA PAGANELLI"

 Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
 Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - Ci@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

C.M.: MIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: mic82500q@istruzione.it - PEC: mic82500q@pec.istruzione.it



Da subito viene chiesta la collaborazione delle famiglie, affinché i bambini maturino il senso di appartenenza al gruppo, nel rispetto reciproco

Emergenza Covid permettendo, nel corso dell'anno scolastico saranno attuati dei laboratori a classi aperte, degli intervalli, delle uscite didattiche o delle giornate a tema, in cui tutti i bambini potranno continuare a frequentarsi: l'interazione diretta con i pari, in gruppi cooperativi o di tutoring è fondamentale per costruire abilità e competenze non solo disciplinari, ma anche sociali, e le conoscenze scoperte e costruite insieme saranno quelle che dureranno di più perché frutto di una relazione e di un lavoro più stimolanti.

Di fondamentale importanza le modalità di attuazione del progetto ma, ancor più, la scelta e l'attuazione dei criteri con cui verranno formate le future prime.

Le insegnanti impegnate in questo delicato compito, devono per conto di:

- fasce di livello cognitivo;
- fasce di livello comportamentale e relazionale;
- eventuale presenza di alunni disabili, alunni con particolari difficoltà o in situazione di disagio socio-culturale, soprattutto se seguiti da specialisti o enti;
- distribuzione equa di alunni stranieri, con particolare riferimento al paese d'origine o al periodo intercorso dall'arrivo in Italia;
- bambini che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica;
- bambini con diete particolari o allergie;
- distribuzione equilibrata di maschi e femmine;
- suddivisione dei bambini provenienti dalle stesse scuole dell'infanzia o dalle stesse sezioni;
- suddivisione di fratelli, gemelli o cugini;
- distribuzione dei più piccoli, soprattutto se anticipatari, o di alunni più grandi;
- separazione di alunni segnalati dalle docenti della scuola dell'infanzia perché incompatibili al contrario, affiancamento di alunni ad altri perché considerati bisognosi di affetto o tutoring, sempre su segnalazione delle loro precedenti maestre.

Completata la tabulazione di tutti gli elementi a disposizione, sia pervenuti grazie al passaggio di informazioni, sia documentati nel corso delle osservazioni attuate alla primaria, si procede con l'assegnazione di ogni gruppo agli insegnanti curricolari, che li seguiranno nelle sezioni ad essi assegnate.

Purtroppo l'emergenza epidemiologia causata dal Covid-19, ha generato delle criticità che coincidono con i punti di debolezza, nel processo di passaggio dall'infanzia alla primaria.

La scuola, come previsto nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, mediante momenti di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo fra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria,


ISTITUTO SCOLASTICO COMPRESIVO "BALILLA PAGANELLI"

 Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
 Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - CI@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

C.M.: MIIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: mic82500q@istruzione.it - PEC: mic82500q@pec.istruzione.it



promuove la continuità del processo educativo, condizione essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria.

Sulla base di una pluriennale attenzione ai diversi momenti di passaggio scolastico, la scuola dovrebbe predisporre un itinerario di lavoro che consenta un percorso di continuità ricco di incontri in presenza e confronti per raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

- stimolare la consapevolezza dell'idea di passaggio vissuto come crescita;
- favorire la continuità del percorso formativo del bambino;
- acquistare consapevolezza di essere parte attiva e importante del progetto educativo;
- creare le condizioni per favorire l'ingresso nella nuova scuola attraverso un primo approccio al suo modello organizzativo e metodologico-didattico, alla conoscenza dei docenti e della scuola come spazio fisico;
- conoscere e gestire gli elementi psicologici, affettivi, cognitivi che entrano in gioco nei momenti di cambiamento;
- sviluppare un linguaggio condiviso che renda semplici le comunicazioni tra le scuole di passaggio;
- conoscere le esperienze educative e di socializzazione degli alunni in ingresso nella prospettiva della continuità educativo-didattica.

I bambini non sono mai tabula rasa, ma possiedono conoscenze, esperienze, teorie ingenuie, competenze ecc. da valorizzare e utilizzare per far sì che l'apprendimento sia davvero significativo.

Cinisello Balsamo, 3/11/2022

Doc. Giuseppa Alessi



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "BALILLA PAGANELLI"

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - CI@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

C.M.: MIIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: mic82500q@istruzione.it - PEC: mic82500q@pec.istruzione.it



ALLEGATO 2

PROGETTO ACCOGLIENZA CLASSI PRIME PRIMARIA



In qualsiasi contesto, accogliere significa predisporre un luogo, una situazione o uno stato mentale a ricevere e integrare una nuova realtà.

L'accoglienza è un processo che mette sempre in gioco più attori: chi accoglie e chi viene accolto. Tanti sono, infatti, i coprotagonisti di un incontro che non rappresenta soltanto il momento iniziale dell'esperienza scolastica, ma è determinante per costruire le basi del processo formativo degli alunni.

Il progetto si attua nei plessi della scuola primaria, nelle prime due settimane dell'anno scolastico, per facilitare l'adattamento a un nuovo ambiente da parte dei bambini provenienti dalla scuola dell'infanzia. Ecco perché si effettua anche un orario ridotto, senza mensa e senza le attività pomeridiane.

L'accoglienza viene organizzata considerando tre punti di vista:

- quello dei bambini, che vivono il passaggio alla scuola primaria, carico di aspettative e che, arrivando in un ambiente nuovo per spazi, tempi, rapporti con nuove figure adulte e nuovi compagni, hanno bisogno di vivere esperienze rassicuranti, devono essere aiutati a esprimere, riconoscere e gestire al meglio le loro emozioni, devono sentirsi valorizzati per il loro vissuto e le loro competenze e devono poter trovare proposte capaci di stimolare la loro curiosità e motivazione;


ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "BALILLA PAGANELLI"

 Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
 Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - CI@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

C.M.: MIIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: mic82500q@istruzione.it - PEC: mic82500q@pec.istruzione.it



- quello dei genitori, che vivono l'inizio di ogni percorso scolastico con molte aspettative e, a volte, ansie, che sono alla ricerca di informazioni, fiducia, conferme e rassicurazioni e che desiderano condividere il nuovo percorso educativo e didattico dei propri figli;
- quello degli insegnanti, che devono condividere gli atteggiamenti educativi, conoscere e approfondire tutte le informazioni sui nuovi alunni per programmare le attività più consone e incisive, non soltanto per accoglierli, ma anche per formare le future classi prime.



Il Progetto Accoglienza del nostro Istituto parte dall'individuazione e dall'esplicitazione dei bisogni dei soggetti coinvolti e dal formulare proposte operative che sanciranno l'inizio della collaborazione tra scuola e famiglia, in un clima di ascolto reciproco che permetterà di concordare il patto educativo.

Alcune di queste risposte vengono date prima dell'accoglienza, dove possibile, con momenti di raccordo tra i diversi ordini di scuola o, comunque, durante le giornate dedicate all'Open Day, sempre in presenza e prima dell'inizio delle iscrizioni (quando l'emergenza epidemiologica lo permette), che prevedono le riunioni con i genitori delle future classi prime e la visita dei vari plessi.

Basilare è il passaggio di informazioni tra i docenti della scuola dell'infanzia e quelli della scuola primaria, che avviene a giugno, per poter tabulare e prendere in considerazione le diverse sfaccettature di ogni bambino prima della conoscenza diretta che avverrà il primo giorno di scuola.

Le altre richieste da parte dei genitori vengono soddisfatte a settembre, attraverso le riunioni calendarizzate per le future classi prime, con lo scopo di presentare:

- i docenti curricolari e gli ambiti di insegnamento
- in primis il Progetto Accoglienza e quindi i criteri per la formazione delle classi prime



- l'organizzazione a modulo con l'insegnante dell'ambito linguistico prevalente e con la suddivisione dell'orario del docente di matematica su due classi
- l'orario scolastico e, in particolare, quello ridotto delle prime due settimane
- le entrate, le uscite, le giustificazioni delle assenze, le deleghe per il ritiro degli alunni, la gestione dei ritardi, la richiesta di autorizzazioni...
- il servizio mensa e le merende consigliate
- i divieti riguardo l'uso di giochi elettronici o cellulari
- il materiale scolastico da predisporre
- il sito web dell'Istituto, il Registro elettronico e relativi account istituzionali e credenziali per i tutori
- le date dei colloqui individuali e delle assemblee di classe (prima fra tutte quella per l'elezione de rappresentante).

FINALMENTE SI PARTE



Tanto divertimento per la festa dell'accoglienza rivolta ai piccoli alunni delle classi prime della scuola primaria: che tutto abbia inizio nel cortile della scuola!

Un benvenuto ai bimbi e alle loro famiglie!

Protagonisti sei ex alunni delle quinte uscenti che animano la bellissima mattinata. Per l'accoglienza in classe prima non c'è inizio più allettante di una storia e del fatto che siano gli alunni delle quinte dell'anno precedente a raccontarla, drammatizzarla e a impersonare dei personaggi che resteranno sempre presenti tra i ricordi più belli dei neoarrivati.



STORIA DELL'ISOLA ACCOGLIENTE

Consigliabile la "Storia dell'isola accogliente", i cui protagonisti aiuteranno i nostri piccoli eroi "in ingresso" a porre le basi per una relazione positiva, soprattutto tra pari. Eccola:

"In mezzo al mare blu c'è una bella isola dove vivono pacificamente tanti animali.

La parola d'ordine è "rispetto"; tutti collaborano per il bene comune e si vogliono bene.

Sull'isola c'è un grande parco, con tanti giochi; qui gli animali dopo una giornata di lavoro, passano il loro tempo a giocare insieme.

Oggi si stanno preparando ad accogliere un nuovo amico che arriverà sull'isola, si chiama Leo.

Andiamo a conoscere alcuni di loro.

- **Anita** Ciao! Io mi chiamo Anita, sono una gran chiacchierona, ma so anche ascoltare, questa è la chiave per un buon rapporto di amicizia.
- **Elio** Ciao, io sono Elio, e sono un gran dormiglione. Io sono molto forte e aiuto sempre gli altri. Qui funziona tutto bene perchè collaboriamo, e ognuno di noi sa fare qualcosa di speciale.
- **Iole** Piacere, io mi chiamo Iole, mi piace ridere e regalare sorrisi alla gente. Mi piace raccontare storie divertenti per rallegrare le mie giornate e quelle dei miei amici. Questo mi aiuta a rendere più leggere le cose brutte che mi succedono, così si affrontano gli ostacoli con il cuore più leggero.
- **Olivia** Adesso è il mio turno: mi chiamo Olivia, sono un tipo tranquillo. Quando mi arrabbio, prima di agire, conto fino a dieci e, se qualcuno mi offende, non mi chiudo a riccio, ma ne parlo con lui e gli faccio capire ciò che mi ha dato fastidio, così tutto si sistema.
- **Uma** Bene è il mio turno, mi presento: io sono Uma e diventerò mamma insieme ad Ugo. Ma non siamo soli a prenderci cura delle nostre uova. Tutti i nostri amici ci aiutano, perché ogni nuovo arrivato sull'isola è ben accolto. A proposito... sapete? Oggi arriverà sull'isola un nuovo amico, si chiama Leo.
- **Leo** Eccomi! (Leo entra e inciampa cadendo per terra)
- **Anita** Oh povero tesoro (Anita va per aiutarlo e lui per alzarsi si aggrappa al suo vestito e lo strappa)
- **Leo** Scusami non volevo.
- **Elio** Non ti preoccupare. Anche io qualche volta sono goffo e combino qualche guaio. (*Leo va ad abbracciare Elio e per sbaglio cava l'occhio di Olivia*)
- **Leo** Ecco lo sapevo. Non faccio altro che combinare guai!
- **Olivia** Tranquillo so che non l'hai fatto apposta.
- **Iole** Da quale paese arrivi?
- **Leo** Vengo da un posto lontano. Mi dispiace aver lasciato il mio paese, ma sono certo che anche qui mi sentirò a casa, perché ho sentito tanto parlar bene di voi.
- **Uma** Vedrai... ti troverai bene qui da noi!

Vedete bambini la nostra scuola è come l'isola dei nostri amici, un'isola accogliente dove trascorrere delle belle giornate insieme, per imparare e crescere bene.

Come i nostri amici dell'isola anche noi ci aiuteremo a vicenda e collaboreremo come fa Elio, qualche volta magari si litigherà ma, come Olivia, risolveremo tutto parlando, e ascoltando come fa



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO “BALILLA PAGANELLI”

Scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - CI@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

C.M.: MIIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: mic82500q@istruzione.it - PEC: mic82500q@pec.istruzione.it



Anita e, ricordate che, il sorriso nel cuore ci aiuta a superare qualsiasi ostacolo proprio come fa Iole.

Accoglieremo chiunque vorrà far parte della nostra isola come fanno Uma e i suoi amici.”



I personaggi sono l’esempio delle qualità che ognuno deve possedere.



L’anatra Anita sa ascoltare... L’elefante Elio sa aiutare e collaborare... La iena Iole supera tutto col sorriso nel cuore... L’oca Olivia usa le parole, anche quando si arrabbia... L’upupa Uma sa accogliere tutti, anche i nuovi amici...



Leo, il lama, sa essere sempre generoso, anche se è goffo e combina guai... e anche gli insegnanti che, con la loro consueta dolcezza e professionalità coinvolgono i bimbi chiamandoli per nome, scattano le foto di rito e formano tre gruppi eterogenei.

All’interno della scuola tutto è pronto per accogliere gli alunni che stanno varcando la soglia di un ambiente nuovo, e che in un momento tanto importante saranno invitati a presentarsi, descriversi, rappresentarsi, relazionarsi... Ma prima di passare alla prima attività che, di solito, è quella di disegnarsi e di scrivere il proprio nome... la parola va alle maestre!



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "BALILLA PAGANELLI"

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - CI@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

C.M.: MIIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: mic82500q@istruzione.it - PEC: mic82500q@pec.istruzione.it



L'accoglienza in prima è un evento fondamentale nella vita dei bambini: nei primi giorni di scuola si gettano le basi per la costruzione di un gruppo classe coeso e rispettoso, capace di includere e al tempo stesso di far evolvere il potenziale di ciascuno.

CANZONCINE... MA SOPRATTUTTO ATTIVITÀ

Veramente gradite da parte dei bambini brani musicali come

“La danza dell'accoglienza” <https://www.youtube.com/watch?v=3oMaylGB6lg>

“La canzone della felicità” <https://www.youtube.com/watch?v=sOnktbkssUk>

Importanti le attività manipolative, espressive, ludiche, motorie e sensoriali e il gioco libero o organizzato.

Fondamentale la presentazione delle prime regole di gruppo per promuovere la socializzazione e la conoscenza reciproca con spirito civico. Indispensabili le prime attività per conoscere le competenze dei bambini in ingresso:

- ascolto, comprensione e rappresentazione di storie
- rappresentazione dello schema corporeo
- pregrafismo attraverso la riproduzione di tracciati, la rappresentazione grafica di semplici percorsi o ritmi e la discriminazione di linee e figure
- riproduzione di linee o segni attraverso l'unione di tratteggi
- comprensione dei concetti topologici e uso degli indicatori spaziali
- conoscenza delle relazioni di grandezza, lunghezza e altezza
- comprensione del concetto di tempo come successione (prima/adesso/dopo)
- riordino di sequenze
- completamento o coloritura, ritaglio e ricomposizione di immagini
- esercizi legati all'attenzione visiva nel riconoscere posizione, uguaglianze o differenze tra figure
- associazione di elementi in base alle loro caratteristiche di forma o colore
- associazione di figure al suono della loro iniziale
- classificazione di elementi in base alle loro caratteristiche funzionali
- discriminazione di segni alfabetici
- verbalizzazione del proprio vissuto.



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "BALILLA PAGANELLI"

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - Cl@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

C.M.: MIIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: mic82500q@istruzione.it - PEC: mic82500q@pec.istruzione.it



NOTE SULL'ACCOGLIENZA



L'ingresso dei bambini nella Scuola Primaria comporta un cambiamento importante, che va gestito con professionalità ma, soprattutto, con grande sensibilità umana.

Importantissimo è il ruolo dell'insegnante perché ha lo sguardo diretto sulle dinamiche sociali e i processi cognitivi che l'accoglienza mette in atto nelle classi da formare.

Il suo compito non è semplice, ma è fondamentale perché inizi veramente un dialogo tra i soggetti che interagiscono nell'ambiente di apprendimento.

La prima prerogativa richiesta a un insegnante accogliente è quella di sapersi mettere in ascolto dei nuovi alunni con un atteggiamento di curiosità e di apertura nei confronti di tutto quello che stanno comunicando, non soltanto a parole, ma con tutta la loro persona.

L'inizio di un nuovo ciclo scolastico, in qualunque ordine, è una nuova partenza alla quale i bambini arrivano con un bagaglio di esperienze e competenze già formate negli anni precedenti.

Durante le prime settimane di scuola essi iniziano a liberare un flusso di emozioni, idee, aspettative e informazioni che esprimono la loro identità e raccontano la loro storia. Si tratta di un patrimonio prezioso che noi insegnanti abbiamo il dovere di raccogliere e di valorizzare, costruendo per loro un nuovo contesto di apprendimento che tenga conto di tutte le loro risorse individuali.

L'accoglienza deve quindi tradursi in un progetto educativo e didattico che metta al centro la specificità della classe con le sue esigenze formative e le sue potenzialità.

Perché ciò avvenga è necessario, innanzitutto, che al momento dell'ascolto segua una riflessione profonda sulla situazione iniziale del singolo e del gruppo, che deve poi portare l'insegnante a una scelta ragionata di valori, obiettivi e percorsi didattici per la classe.


ISTITUTO SCOLASTICO COMPRESIVO "BALILLA PAGANELLI"

 Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
 Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - CI@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

C.M.: MIIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: mic82500q@istruzione.it - PEC: mic82500q@pec.istruzione.it



Un approccio strategico di questo tipo fa sì che la progettazione diventi il momento di raccordo tra i due soggetti protagonisti dell'azione educativa e metta i piccoli nella condizione di continuare gradualmente il loro percorso di apprendimento.

In questa fase non si deve però perdere di vista la dimensione sociale. All'inizio di un nuovo ciclo, infatti, l'insegnante si trova di fronte al complicato compito di creare la classe a partire da un insieme eterogeneo di individui che devono imparare a conoscersi, interagire fra di loro e accogliersi vicendevolmente.

È importante quindi prevedere, nella pratica didattica quotidiana, attività che proseguano il lavoro dell'accoglienza e consolidino il gruppo classe, trasformandolo in una totalità dinamica.

La regia di un'accoglienza efficace spetta quindi all'insegnante che deve sapersi mettere in gioco e saper mettere in gioco i propri alunni, per raggiungere i risultati attesi: costruzione di un ambiente di apprendimento positivo; socializzazione; collaborazione; introduzione alla scuola primaria, alle sue regole e ai suoi tempi. Detto ciò... Buon anno ai bimbi e alle loro famiglie!!!



Cinisello Balsamo, 31/10/2022

Doc. Giuseppa Alessi



LA LETTOSCRITTURA

Quando si sa di dover insegnare in prima ci sono delle domande che, puntualmente e con molta professionalità, ogni maestra si rivolge.

- *QUALE METODO UTILIZZARE?*
- *PRESENTARE I QUATTRO CARATTERI INSIEME O UNO ALLA VOLTA?*
- *INIZIARE CON IL QUADERNO A QUADRETTI O A RIGHE?*

Naturalmente anche io me le sono poste, ma la risposta è arrivata spontanea e senza nessun ripensamento: il metodo da utilizzare è il fono-sillabico.

Nelle Indicazioni Nazionali, ho trovato conferma di quello che anch'io penso perché si auspica “Una scuola a misura di tutti, che rispetti i tempi di tutti gli alunni”.

L’acquisizione della competenza della scrittura, entro i primi due anni di scuola, comporta una costante attenzione alle abilità grafico-manuali e alla correttezza ortografica.

Questo indispensabile apprendistato non esaurisce la complessità dell’insegnare e dell’imparare a scrivere, ma ne costituisce il necessario requisito.

In tutto il primo ciclo il percorso della scrittura richiede tempi distesi e diversificazione delle attività didattiche.

La letteratura scientifica più accreditata sconsiglia il metodo globale, quindi si predilige il metodo fono-sillabico, oppure quello puramente sillabico. Io ho sempre deciso di sperimentare il metodo fono-sillabico. In particolare, nell’ultimo percorso programmato per la classe prima, ogni lettera è stata presentata analizzando anche la forma grafica, oltre che il fonema, ed è stata unita alle cinque vocali (Es: per formare le sillabe della M, ecc.).

Contemporaneamente, una sillaba in particolare, per ogni consonante, è stata associata a una storia (come quella di Pezzettino), a un oggetto reale che si potesse toccare (come la lana), ad un evento (come il Natale), a una cornicetta, a un disegno, ecc. ecc.

In classe siamo partiti dalla vocale A, cercando e scrivendo tutti i nomi dei compagni, per meglio ricordarla. Tutte le vocali sono state poi personificate in una filastrocca e così via.

Poi i bambini hanno sempre individuato e rappresentato anche graficamente tutti gli oggetti che iniziavano con quella particolare lettera.


ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "BALILLA PAGANELLI"

 Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
 Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - CI@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

C.M.: MIIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: mic82500q@istruzione.it - PEC: mic82500q@pec.istruzione.it



Il metodo utilizzato si fonda sulla considerazione che il bambino dispone anzitutto di un pensiero immaginativo. Egli si rappresenta concretamente le cose, non forma ancora concetti astratti, ma se le raffigura: quando gli parliamo, spieghiamo e, ancor più, quando raccontiamo qualcosa, suscitiamo nella sua interiorità il sorgere di un'immagine mentale.

Quindi, al metodo fono-sillabico, ho accostato un apprendimento delle lettere con un approccio multisensoriale, che ha creato nei bambini una percezione analitica dei segni che formano le sillabe e del rapporto grafema-fonema.

Il processo di decodifica è stato supportato dalla costruzione delle "tessere" delle sillabe, utilizzando dei cartoncini riciclati dagli stessi bambini, che l'insegnante ha predisposto e che loro stessi hanno colorato e manipolato, all'inizio guidati dall'adulto, per "costruire" materialmente parole bisillabe o trisillabe.

Un lavoro simile, con le letterine da ritagliare, è stato assegnato come compito di realtà, per allenarsi a casa e memorizzare al meglio.

Abbiamo diviso in sillabe le parole con i battiti delle mani, ma abbiamo anche usato i cerchi in palestra, saltando secondo la necessità.

Spesso ai bambini è stato chiesto di usare il gesso invisibile per tracciare le lettere in aria, con i gesti.

Tutte le attività fonologiche sono state svolte prima a voce, con il supporto del Libro Metodo, e poi sono state riprodotte sul quaderno.

Nei primi dettati, i bambini dovevano formare la sillaba richiesta dall'insegnante, per poi passare a scrivere parole bisillabe.

Fino a dicembre ho presentato solo un carattere: lo Stampato Maiuscolo, perché facilita la scrittura e la memorizzazione.

Ho dato indicazioni molto precise per la scrittura, verbalizzando al bambino quale sia la corretta postura e come avviene una corretta impugnatura della matita; ho dato indicazioni precise sul

movimento che la mano deve compiere, sulla direzione da seguire, sull'intensità del tratto da imprimere, facendo anche attenzione a che il bambino tracciasse le lettere partendo dall'alto.

Nelle prime richieste di lettura, i bambini si sono sentiti molto motivati e gratificati e ogni giorno vivono ogni piccola conquista come un successo, consapevoli anche del fatto che vengono raggiunti buoni risultati solo dopo molto impegno da parte loro, sia a scuola che a casa.



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO “BALILLA PAGANELLI”

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - CI@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

C.M.: MIIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: mic82500q@istruzione.it - PEC: mic82500q@pec.istruzione.it



I bambini hanno compreso anche che la lettoscrittura fa parte della loro quotidianità: scrivono intuitivamente quando preparano un biglietto per le loro maestre o per i loro compagni e leggono le insegne anche quando sono in giro con i familiari.

La scelta del metodo da me adottato sta rivelando l'acquisizione di buone abilità e competenze e i risultati già raggiunti dalla maggior parte dei bambini confermano la mia opinione al riguardo:

- il metodo fono-sillabico è molto valido perché nel nostro codice alfabetico vi è un'alta corrispondenza tra la sillaba udita e i grafemi che si utilizzano per trascriverla;
- l'ortografia della lingua italiana è quasi completamente regolare e priva di eccezioni e permette di scrivere facilmente una miriade di parole.

Inoltre, anche un lettore principiante, può leggere correttamente qualsiasi parola, basandosi sulle regole di conversione grafema-fonema.

Concludo affermando che, nell'apprendimento della lettoscrittura, così come in qualsiasi attività, come cita Maria Montessori, “Le mani sono gli strumenti propri dell'intelligenza dell'uomo”.

Cinisello Balsamo, 1/12/2022

Doc. Giuseppa Alessi